

OGGETTO: Integrazione del regolamento per l'erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario.

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina a favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso altresì che proprie deliberazione n. 13 dd. 18 maggio 2011 è stato approvato il Regolamento per l'erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario;

Rilevato che la Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al *target famiglia* di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità. Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità ha introdotto il concetto di Trentino: "Distretto per la famiglia", per riqualificare il Trentino come un territorio attento ai bisogno della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e rispettive *mission* lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, in particolare la famiglia con figli;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1364 di data 11 giugno 2010, con la quale sono state approvate le Linee guida dello standard Family Audit, finalizzate a promuovere il benessere familiare attraverso la realizzazione concreta e partecipata delle misure di conciliazione famiglia e lavoro all'interno delle organizzazioni pubbliche e private;

Richiamata la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale, all'art. 17, comma 1, stabilisce che "le organizzazioni pubbliche e private che intendono aderire al distretto famiglia devono rispettare gli standard di qualità familiare dei servizi erogati o implementare processi gestionali definiti dalla Giunta Provinciale con deliberazione";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 246 dd. 15 febbraio 2013, con la quale è stato approvato lo schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, al quale hanno aderito 43 organizzazioni appartenenti al territorio;

Ritenuto quindi di ottemperare ai dettami del suddetto programma per la promozione delle politiche familiari mediante integrazione al Regolamento sopra citato, al fine in particolare di premiare le domande di sostegno presentate da organizzazioni in possesso della certificazione familiare in parola, da tradursi nell'inserimento del nuovo comma 2 dell'art. 7, nel testo che segue:

“Le istanze di contributo presentate dalle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, in possesso di una certificazione familiare ai sensi della Legge Provinciale 1/2011, avranno una maggiorazione:

- a. del 10% del contributo in caso di organizzazione certificata “Family Audit”;*
- b. del 5% del contributo in caso di organizzazione certificata “Family in Trentino””*

Vista la L.P. n. 16 giugno 2006, n. 3 e ss. mm.;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visti i TT.UU. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvati con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L. e con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, quest'ultimo in materia di ordinamento contabile e finanziario;

Acquisito per attestazione nel presente verbale di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espresso dal segretario in assenza di responsabili di strutture amministrative;

All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per le motivazioni di cui in premessa, mediante inserimento del nuovo comma 2 dell'art. 7, nel testo che segue:
“Le istanze di contributo presentate dalle organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, in possesso di una certificazione familiare ai sensi della Legge Provinciale 1/2011, avranno una maggiorazione:
 - a. del 10% del contributo in caso di organizzazione certificata “Family Audit”;*
 - b. del 5% del contributo in caso di organizzazione certificata “Family in Trentino””*
2. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.